

## Progetti Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

#### “Sport Bene Comune – 2023”

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
Comitato CSI di Potenza	Potenza	Via Angilla Vecchia c/o Parco Baden Pawell	201835	4 (GMO:1)	4
Comitato CSI di Lecce	Lizzanello (LE)	Via Siracusa n. 50	209578	4 (GMO:1)	4

- *Settore ed area di intervento del progetto*

**Settore:** E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area di Intervento:** 20. Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

- *Obiettivo del progetto*

**Obiettivo Generale**

Il progetto “Sport Bene Comune - 2023” si propone come obiettivo generale di assicurare, mediante la promozione e la pratica sportiva, la salute ed il benessere di tutti ed a tutte le età, favorendo altresì l’inclusione sociale. Infatti tale obiettivo verrà perseguito mediante la promozione dei Parchi Baden Pawell, quale Polo di Comunità nel territorio di Potenza e Nelson Mandela quale Polo di Comunità nel territorio di Lecce, interamente dedicati ai membri delle rispettive comunità, siano essi bambini, adolescenti, adulti o anziani, italiani e stranieri.

**Obiettivo Specifico**

1. Favorire lo svolgimento di attività motoria e sportiva di ragazzi 12-24, di anziani over 65 anni e di persone con disabilità attraverso proposte che promuovano i momenti di aggregazione tra generazioni e includano persone con problemi di marginalità sociale
2. Promuovere e sostenere una sempre più vasta gamma di interventi per favorire lo sviluppo psico-fisico e l’inclusione sociale dei giovani del quartiere.

- *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell’obiettivo*

Il presente progetto si articolerà in Tre azioni, di cui sotto vengono riportate le specifiche con le varie attività che saranno svolte nelle due sedi di progetto.

**AZIONE 1: ANIMAZIONE SPORTIVA E SOCIALE presso il “Parco Nelson Mandela” ed il “Parco Baden Powell”**

**Attività 1.1: Help Desk:** il personale di segreteria dei Comitati si occuperà dell’accoglienza dei fruitori sociali del parco per guidarli nella scelta e la preparazione per le attività sportive proposte.

**Attività 1.2: Assistenza nella pratica sportiva e ludico motoria:** gli istruttori sportivi e gli animatori presteranno assistenza ai soggetti fragili (anziani, disabili) che praticano attività sportiva e ludico-motoria.

Attività 1.3: Animazione sportiva e socio culturale : gli istruttori sportivi e gli animatori ogni mese predisporranno dei percorsi ludico-motori e socio ricreativi da proporre ai fruitori del parco. Tra le altre iniziative, ogni mese saranno realizzati 2 eventi family friendly; mentre al termine del progetto si prevede di organizzare una manifestazione sportiva di chiusura dedicata al Fair Play.

## **AZIONE 2 - ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVE E FORMATIVE SUL TERRITORIO**

Attività 2.1 Selezione discipline sportive, realizzazione piani organizzativi e individuazione fruitori

In questa fase saranno:

- Selezionate le discipline sportive e le tematiche formative da proporre, definendo un calendario di date e orari per la realizzazione degli eventi formativi e delle attività sportive
- Individuati e selezionati le strutture (palestre, campi, aule, sale congressi).
- realizzati dei piani organizzativi per la ripartizione dei compiti tra i partner coinvolti.

Inoltre, interagendo con altri soggetti operanti sul territorio che si occupano del target di riferimento del progetto, saranno individuati e selezionati i possibili fruitori del servizio.

Attività 2.2: Attuazione dei tornei e delle manifestazioni sportive e degli eventi formativi

Nello specifico saranno organizzati:

- 9 percorsi polisportivi, 3 campionati di calcio e 1 manifestazione sportiva in occasione della festa dei nonni;
- 3 seminari/workshop

## **AZIONE 3 Dammi la mano**

Attività 3.1: Fratello Maggiore- si prevede l'accompagnamento educativo di minori della città, a rischio marginalità sociale, in modo particolare i ragazzi inviati dai Servizi Sociali.

Attività 3.2: Amico Esperto: tutoraggio nella pratica sportiva a soggetti affetti da disabilità relazionale con la finalità di promuovere l'integrazione, motivare e facilitare il superamento di situazioni difficili che possano emergere nelle attività proposte.

Attività 3.3: Quello che tu sei io sarò - tutoraggio nella pratica sportiva a soggetti anziani over 65 con la finalità di promuovere l'integrazione, motivare e facilitare il superamento di situazioni difficili che possano emergere nelle attività proposte.

Attività 3.4: Monitoraggio

Il piano di monitoraggio intende valutare periodicamente cosa funziona e cosa non funziona nel progetto, e verificare al termine dei 12 mesi, la realizzazione dei risultati previsti dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi, nonché la qualità percepita dai diversi attori coinvolti (volontari, operatori locali, destinatari finali del progetto). S'intende dunque valutare:

- l'efficacia: intesa come il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- l'efficienza: intesa come il rispetto dell'articolazione delle attività previste in sede progettuale e la qualità percepita.

Il Comitato CSI di Lecce e quello di Potenza effettueranno una valutazione, mediante:

- incontri di supervisione;
- incontri di verifica e programmazione;
- la somministrazione di strumenti di rilevazione.

Il presente progetto prevederà l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali saranno regolarmente impiegati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche. Per facilitarne la partecipazione, potranno usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio.

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

Nel presente progetto saranno coinvolti in totale 8 operatori volontari, 4 per la sede di Lecce e 4 per la sede di Potenza. Di seguito, si riportano le azioni e le relative attività in cui saranno impegnati i volontari.

**AZIONE 1:** Animazione Socio-Sportiva presso il Parco "Nelson Mandela" di Lecce ed il Parco "Baden Powell" di Potenza

Attività 1.1: Helpdesk: Ogni volontario dovrà:

- affiancare il personale di segreteria dei Comitati nell'accoglienza dei fruitori sociali delle

strutture, nel dare loro informazioni e orientare nelle iniziative proposte ed in fine nella cura del tesseramento

Attività 1.2 Assistenza nella pratica sportiva e ludico-motoria Ogni volontario, si affiancherà all'equipe progettuale al fine di:

- prestare assistenza ai soggetti fragili (anziani, disabili) che praticano attività sportiva e/o ludico-motoria

Attività 1.3 Animazione Sportiva e socio culturale Ogni volontario sarà parte integrante dello staff dei comitati che hanno il compito di programmare, organizzare ed animare iniziative di aggregazione sportiva e socio-ricreative per i fruitori delle strutture.

## **AZIONE 2: ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVE E FORMATIVE SUL TERRITORIO**

Attività 2.1 Selezione discipline sportive, realizzazione piani organizzativi e individuazione fruitori, Ogni volontario in sinergia con l'equipe progettuale avrà il compito di:

- Selezionare le discipline sportive da proporre.
- Definire un calendario di date e orari per la realizzazione degli eventi e delle attività sportive
- Individuare e selezionare: strutture (palestre, campi) e supporto tecnico (attrezzatura sportiva e di supporto).
- Collaborare alla realizzazione di un piano organizzativo per la ripartizione dei compiti tra i partner coinvolti.
- Interagire con altri soggetti operanti sul territorio che si occupano del target di riferimento del progetto, per la selezione e la presa di contatto dei possibili fruitori del servizio.
- Partecipare ad incontri sporadici con gli enti operanti sul territorio, con il fine di regolare esigenze e bisogni dei partecipanti alle attività proposte.

Attività 2.2 Attuazione dei tornei e delle manifestazioni sportive e degli eventi formativi Ogni volontario, affiancato dall'olp, dovrà:

- Supportare, durante le date in cui si svolgeranno gli eventi, il lavoro dei professionisti coinvolti nella realizzazione delle attività sportive.
- Collaborare alla realizzazione dei questionari di gradimento per la valutazione delle attività proposte.
- Somministrare l'apposito questionario allo scopo di registrare le reazioni dei partecipanti espresse in termini di apprezzamento nei confronti del servizio offerto.
- Supportare l'elaborazione dei dati raccolti dai questionari.

## **AZIONE 3: Dammi la mano**

Attività 3.1: Fratello Maggiore

Ogni volontario, supportato dall'Olp, sarà coinvolto attivamente nell'accompagnamento educativo di minori della città a rischio marginalità sociale, in modo particolare i ragazzi inviati dai Servizi Sociali del comune di Lecce e dal Comune di Potenza.

Attività 3.2: Amico Esperto

Ogni volontario insieme agli istruttori sportivi CSI proporranno ai soggetti affetti da disabilità relazionale momenti di pratica sportiva adattata e li affiancheranno nella fruizione con la finalità di promuovere l'integrazione, motivare e facilitare il superamento di situazioni difficili che possano emergere nelle attività proposte.

Attività 3.3: Quello che tu sei io sarò

Ogni volontario insieme agli istruttori sportivi CSI proporranno ai soggetti anziani over 65 anni momenti di pratica sportiva e li affiancheranno nella fruizione con la finalità di promuovere l'integrazione, motivare e facilitare il superamento di situazioni difficili che possano emergere nelle attività proposte.

Attività 3.4: Monitoraggio

I volontari insieme all'equipe progettuale utilizzeranno gli strumenti di monitoraggio predisposti dai Comitati per valutare periodicamente cosa funziona e cosa non funziona nel progetto, e verificare al termine dei 12 mesi, la realizzazione dei risultati previsti dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi, nonché la qualità percepita dai diversi attori coinvolti (volontari, operatori locali, destinatari finali del progetto).

Come evidenziato, il presente progetto prevederà l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali saranno regolarmente impiegati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, non presentando problematiche altre rispetto a quelle economiche. Per facilitarne la partecipazione, potranno usufruire, in accordo con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio.

• *Durata del progetto*

12 mesi

• *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Gli operatori volontari sono tenuti ad osservare il regolamento interno del Comitato, ivi compreso il codice etico, ed a condividerne le finalità educative. Si richiede inoltre uno scrupoloso rispetto di quanto previsto in merito alla normativa sulla privacy.

Si richiede inoltre disponibilità per alcune specifiche attività, quali ad esempio:

- partecipare ad incontri di formazione e verifica;
- flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività;
- disponibilità a turnazioni di mansioni;
- eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi;
- trasferte in ambito zonale per attività di formazione e/o nell'ambito delle attività ludiche, culturali e ricreative programmate per gli utenti.

• *Giorni di servizio a settimana*

6 giorni

• *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 ore settimanali

• *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno

• *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il	10	10



	Laurea triennale (o equivalente)	titolo più elevato)	8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV <b>non</b> è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				<b>50</b>

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
<b>Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività</b> Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
<b>Impegno nel volontariato</b> Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
<b>Coincidenza profilo-progetto</b> Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
<b>Caratteristiche personali</b> Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
<b>Motivazioni</b> Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		<b>28</b>	<b>60</b>

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (\*)*

Il presente progetto prevede il rilascio della **CERTIFICAZIONE COMPETENZE** rilasciata dall'**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**, ente titolato ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 13 del 2013. Si allegano autocertificazione dell'Università di Bari Aldo Moro e l'accordo

sottoscritto tra i due enti (cfr Allegati).

Inoltre ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un “**Attestato Specifico**” sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le “competenze sociali e civiche”, che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

- *Sede di realizzazione (\*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

- *Sede di realizzazione*

- Sede CSI Comitato Territoriale di Lecce, Via delle Rose 1
- Sede CSI Comitato Territoriale di Potenza, Via Angilla Vecchia c/o Parco Baden Pawell

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto	20 ore
Modulo 2 – Saper essere e Saper fare	30 ore
Modulo 3 – Progettazione in ambito sportivo e sociale	21 ore
Modulo 4 – Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile	4 ore
<b>Totale</b>	<b>75 ore</b>

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (\*)*

**Sport e integrazione sociale - 2023**

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Il programma verrà realizzato nell'ambito L – “Diffusione della cultura dello sport e promozione dell'attività motoria, al fine di migliorare la vita delle persone favorendo l'integrazione sociale”, contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile:

- **Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età**, promuovendo la pratica sportiva come strumento attraverso il quale migliorare il benessere psicofisico di anziani, giovani e disabili e la coesione sociale delle diverse comunità territoriali, anche attraverso la diffusione di percorsi informativi su stili di vita sani.

## PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- *Numero di posti per giovani con minori opportunità*

Codice Helios Sede	N. giovani con Minori Opportunità
201835	1
209578	1

- *Tipologia di minore opportunità*

Giovani con difficoltà economiche

- *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata*

Modello ISEE

- *Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali*

Riservando posti a giovani con minori opportunità con comprovate difficoltà economiche, l'ente di accoglienza prevede per gli operatori volontari rientranti nella categoria, particolari misure aggiuntive, strumentali e non solo, che possano contribuire a un miglior svolgimento delle attività progettuali.

Sarà prevista, in accordo con l'Olp e gli altri operatori dell'Ente, la possibilità di scelta dei turni che meglio si adattano alle esigenze dell'operatore volontario e un eventuale supporto logistico/economico per gli spostamenti necessari al raggiungimento della sede di progetto e allo svolgimento delle attività progettuali.

L'Ente metterà a disposizione dei Giovani con Minori opportunità inserite nel progetto una apposita risorsa che li affiancherà durante l'intero servizio civile per supportarli nel pieno inserimento progettuale e nella gestione delle eventuali difficoltà. In particolare l'accompagnamento durante l'anno favorirà:

- le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.



- la creazione di percorsi per garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.
- la formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
- punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.

Inoltre, qualora fosse necessario, l'ente di accoglienza metterà a disposizione dei giovani con Minori opportunità coinvolti nel progetto :

- Numero telefonico per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto.

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

### **Tempi:**

Le attività di tutoraggio si concentreranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale.

### **Modalità di realizzazione:**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri di gruppo ed individuali.

In particolare:

- gli incontri di gruppo, realizzati prevalentemente in forma di laboratori attivi, sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'autoriconoscimento delle risorse personali, la conoscenza delle Competenze Chiave di Cittadinanza, l'accesso al mercato del lavoro, la redazione del CV, la gestione di un colloquio di lavoro, e la ricerca attiva dello stesso;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo nei volontari un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU anche in vista della certificazione delle competenze.

### **Articolazione oraria:**

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato in 24 ore complessive, articolato in incontri Collettivi ed Individuali.

#### Incontri Collettivi:

- 4 incontri, on-line in modalità sincrona (due incontri da 3 ore ciascuno e due incontri da 2 ore ciascuno) per complessive 10 ore;
- 2 incontri, in modalità in presenza da 5 ore ciascuno, per complessive 10 ore;

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti, da parte dei volontari, per l'attività da remoto.

#### Incontri Individuali:

- 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno (uno online, in modalità sincrona, ed uno in presenza) per complessive 4 ore.

L'obiettivo del percorso di tutoraggio è quello di fornire ai giovani in SC strumenti utili:

- alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale;
- al fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU;
- all'autovalutazione dell'esperienza del SC;



- all'analisi delle competenze acquisite ed implementate, con particolare attenzione alle Competenze Chiave di cittadinanza, al fine di ottenere la certificazione delle stesse.

Il percorso di tutoraggio sarà funzionale alla realizzazione della certificazione delle competenze rilasciata dall'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro - C.F. 80002170720** – che:

- garantirà percorsi formativi rivolti agli operatori volontari ed ai tutor, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza;
- realizzerà per i tutor percorsi per il monitoraggio e l'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza degli operatori volontari stessi;
- realizzerà la Certificazione delle Competenze, in conformità con il d.lgs n.13 del 2013, attraverso il rilascio di un titolo Universitario idoneo. (cfr. allegato COMPENTENZE\_Univerità di Bari)

- Attività obbligatorie

### **Obiettivi**

Le attività obbligatorie di tutoraggio hanno i seguenti obiettivi:

1. Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, stimolando l'autovalutazione individuale sul proprio bagaglio di risorse personali e professionali, la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, l'analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile, anche quelle relative alle Competenze Chiave di Cittadinanza, anche al fine della certificazione delle competenze acquisite durante l'esperienza stessa del SCU;
2. Migliorare la capacità di compilazione del proprio CV, anche attraverso l'utilizzo dello strumento dello Youthpass o del Skill profile tool for Third Countries Nationals;
3. Migliorare la capacità di sostenere colloqui di lavoro;
4. Migliorare la capacità di utilizzo del web e dei social network per la ricerca del lavoro e/o orientamento all'avvio d'impresa;
5. Migliorare le conoscenze dei volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di efficaci chiavi di lettura del contesto e delle tecniche di ricerca attiva del lavoro e/o orientamento all'avvio d'impresa sia attraverso il web e i social network, che con metodi tradizionali;
6. Ottimizzare la capacità dei volontari in servizio civile di comunicare con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale, potenziando la capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione.

### **Metodologia**

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze. Si lavorerà sia per gruppi, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale, sia attraverso incontri individuali, per supportare il self empowerment e accogliere aspettative e perplessità.

Si prevedono attività di simulazione come il role playing per la gestione dei colloqui di lavoro, per la gestione della comunicazione con i datori di lavoro e la gestione ottimale dei conflitti nei contesti lavorativi, così come l'apprendimento peer to peer, la riflessione condivisa e l'attivazione delle risorse personali.

### **Articolazione di dettaglio del percorso**

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

#### **1. Primo incontro di gruppo** (on line in modalità sincrona): **Le risorse personali (durata 3 ore)**

*Contenuti dell'incontro:*

- Riconoscimento e valorizzazione delle competenze personali e professionali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Elementi per la valutazione dell'esperienza del servizio civile;
- Le Competenze Chiave di Cittadinanza;
- Il fascicolo personale per l'individuazione, l'attestazione e la certificazione delle competenze;

#### **2. Secondo incontro di gruppo** (on line in modalità sincrona): **Il mercato del lavoro (durata 3 ore)**

**Contenuti dell'incontro:**

- Risorse personali per la ricerca di lavoro (compresa la ricerca attiva sul web);
- Prima introduzione alla redazione di un curriculum vitae efficace e di lettere di presentazione e richiesta di colloqui di lavoro (candidatura/autocandidatura);
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Principali contratti di lavoro, nozioni di base sulla legislazione del lavoro;
- Tirocini (curriculari ed extracurriculari, stage, ecc.).

**3. Terzo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Redazione del curriculum vitae (durata 2 ore)**

**Contenuti dell'incontro:**

Il Curriculum:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, Skills profile tool for third countries national, video curriculum,
- La lettera di presentazione.

**4. Quarto incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Colloquio di selezione/lavoro (durata 2 ore)**

**Contenuti dell'incontro:**

Il colloquio:

- Conoscere le proprie capacità e saperle presentare al meglio,
- Conoscere l'azienda e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- La gestione del colloquio di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).

**5. Quinto Incontro di gruppo (in presenza): La ricerca attiva di lavoro – parte 1 (durata 5 ore)**

**Contenuti dell'incontro:**

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.).

**6. Sesto incontro di gruppo (in presenza): La ricerca attiva di lavoro – parte 2 (durata 5 ore)**

**Contenuti dell'incontro:**

- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- L'attività di impresa e il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.

**1. Primo incontro – Individuale (on line in modalità sincrona) (durata 2 ore)**

Verranno esplorate da parte dell'operatore volontario, in modalità di autovalutazione, i seguenti aspetti:

- Il ruolo dell'esperienza di SCU nello sviluppo di conoscenze e abilità;
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU,
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU;
- Individuazione di elementi di cambiamento specifiche del curriculum che nulla hanno a che fare con i parametri precedenti, come le capacità organizzative e relazionali, e la varietà di competenze.

**2. Secondo incontro – Individuale (in presenza) (durata 2 ore)**

Nel corso del secondo colloquio, al termine del percorso, verranno esplorate da parte dell'operatore volontario, in modalità di autovalutazione, i seguenti aspetti:

- Valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione, in vista della certificazione delle



competenze;

- Progettualità futura del volontario e iniziative e azioni per l'accesso al mercato del lavoro;
- Condivisione del fascicolo personale per l'individuazione, l'attestazione e la certificazione delle competenze
- Guida pratica alla preparazione dell'esame di certificazione delle competenze;

Al termine del percorso di tutoraggio l'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro** realizzerà la Certificazione delle Competenze, in conformità con il d.lgs n.13 del 2013, attraverso il rilascio di un titolo Universitario idoneo.

- Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono le seguenti attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei **servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento** (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di **supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda** laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'**efficace gestione di LINKEDIN**: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.